

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/F1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 18 settembre 2023 alle ore 18.00 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 58425 del 05/07/2023 nelle persone di:

Prof.ssa Rosa Giulio
Prof. Stefano Jossa
Prof. Luca Marcozzi

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 6, e precisamente:

- 1) Colella Massimo
- 2) Cupo Rosy
- 3) Placella Annarita
- 4) Rigo Paolo
- 5) Vitale Vincenzo
- 6) Zaja Paolo

e come stabilito nella riunione del 6 settembre 2023, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica e alla valutazione.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 6 settembre 2023

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 6 settembre 2023.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 20.00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 20.00 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 2 ottobre 2023 alle ore 10.30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 18/09/2023

LA COMMISSIONE:

F.to digitalmente Prof. Luca Marozzi
Prof. Rosa Giulio
Prof. Stefano Jossa

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Colella Massimo

Titoli e curriculum

Descrizione: Massimo Colella, dottore di ricerca in Italianistica, attualmente non inquadrato nei ruoli accademici, ha ottenuto borse di ricerca postdottorale e presso enti e fondazioni private e due assegni di ricerca (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Università degli Studi di Genova) per progetti concernenti schedature e digitalizzazioni di carteggi di autori novecenteschi. È stato docente a contratto di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università di Pisa dal 2020-21 e di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Torino nell'a.a. 2021-22 e di Milano nel 2022-2023. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, con interventi prevalentemente rivolti alla letteratura italiana contemporanea, in particolare a Montale e Zanzotto. Ha ricevuto diversi premi per l'attività scientifica.

Giudizio: il curriculum è quello di uno studioso molto attivo e partecipe al dibattito critico sulla letteratura contemporanea, frequentatore di convegni su diversi temi e attivo anche come organizzatore di giornate di studio. Il profilo didattico è quello di un giovane docente che compie il necessario apprendistato con assegnazioni a contratto, dunque adeguato al ruolo per il quale concorre. Nel complesso, il curriculum e i titoli possono essere giudicati, in relazione al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, *discreti*.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato è autore di 77 pubblicazioni, escluse dall'elenco fornito quelle in corso di stampa e le recensioni, su argomenti vari con predilezione per la letteratura contemporanea, in particolare Montale, Zanzotto, Bontempelli, cui si aggiungono saggi sulla poesia dell'ultimo scorcio del XX secolo; tre delle monografie sono dedicate ad argomenti novecenteschi; oltre questo consistente nucleo di natura contemporaneistica si registra un interesse per la mitologia classica, per Tasso e per la ricezione di Dante, anche in chiave comparatistica. Le sedi di pubblicazione sono varie, per lo più buone.

Giudizio: dal punto di vista quantitativo, la produzione scientifica del candidato nel suo complesso appare rimarchevole e indirizzata prevalentemente ad autori e temi del Novecento. Più pertinente agli interessi del settore è la tesi di dottorato sulle riscritture del mito di Piramo e Tisbe, discussa nel 2017 e approdata alla pubblicazione nel 2021. Questo volume fa parte delle 12 pubblicazioni sottoposte alla commissione che si dividono tra un nucleo sulla ricezione dantesca, in particolare nell'Ottocento, ove spicca l'edizione del *Voyage* di Ampère, una serie di saggi tassiani e due saggi sul barocco e un'attenzione solida alla ricezione dei classici italiani nella poesia contemporanea. Nel complesso, valutate le sedi di pubblicazioni e gli esiti ermeneutici, la produzione del candidato Colella appare *discreta*.

Giudizio complessivo

Il profilo complessivo del candidato Massimo Colella è quello di uno studioso che si muove tra l'interesse per la poesia del Novecento; l'esegesi del poema di Tasso, la ricezione critica della 'Commedia' di Dante e la cultura letteraria barocca. Le sedi di

pubblicazione dei suoi contributi sono generalmente buone. Considerata anche la sua attività didattica, recentemente intrapresa, il profilo complessivo può essere valutato come *discreto*.

CANDIDATO: Cupo Rosy

Titoli e curriculum

Descrizione: la candidata Rosy Cupo è Marie Skłodowska-Curie Fellow (Postdoctoral Fellowship), presso l'Università Paris 3, con un progetto di ricerca dedicato alla corrispondenza di Giorgio Bassani. Addottoratasi all'università Ca' Foscari di Venezia con una tesi su G. Ungaretti, è stata a più riprese assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Ferrara. È stata incaricata dell'edizione critica di opere di Verga per dal Comitato per l'Edizione Nazionale. Negli anni 2013-2014 e 2016-2017 è stata docente a contratto dapprima di Filologia della Letteratura Italiana Moderna e successivamente di Letteratura Italiana del Medioevo e del Rinascimento e di Letteratura Italiana presso l'Università di Ferrara, presso cui ha svolto anche attività didattica integrativa. È insegnante di ruolo presso il Liceo Scientifico Roiti di Ferrara dal 2013. Ha partecipato a tredici tra convegni, presentazioni e seminari tra il 2008 e il 2023. Ha ottenuto un premio per la tesi di laurea.

Giudizio: il profilo della candidata che emerge dal curriculum è quello di una studiosa che ha operato su autori prevalentemente del Novecento in prospettiva ecdotica, ottenendo incarichi di buona rilevanza, anche internazionali, finalizzati alla realizzazione di edizioni di opere e carteggi di autori moderni e contemporanei. Il profilo didattico appare caratterizzato da uno iato temporale tra i due contratti per attività didattica, cui si contrappone la continuità negli incarichi di didattica integrativa. Nel complesso, tenuto conto che gli interessi della candidata sono rivolti quasi esclusivamente ad autori di letteratura novecentesca e all'ambito filologico, e che la candidata non dimostra continuità nella partecipazione a convegni, il giudizio complessivo è *sufficiente*.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata è autrice di ventidue pubblicazioni editte tra 2009 e 2021, escluse le recensioni, le schede, le interviste e le pubblicazioni in corso di stampa. Delle quattro dichiarate monografie dell'elenco complessivo, due dedicate a Bassani e due a Verga, una è da ricondurre alla tipologia della cura editoriale, e altre due (edizioni critiche di opere minori di G. Verga) alla tipologia dell'edizione critica di testi. Al cantiere di queste edizioni critiche sono legati quattro degli undici articoli elencati; escluso l'impegno filologico su Verga, l'elenco dei prodotti della ricerca della candidata è costituito da pubblicazioni esclusivamente rivolte ad autori del Novecento (Bassani, Ungaretti, Alvaro, Gadda), spesso preliminari alla preparazione di edizioni critiche. In particolare, le dodici pubblicazioni presentate, oltre la tesi di dottorato, convergono su Bassani, Verga (con due edizioni critiche e un saggio sulla ricezione) e Ungaretti, con studi prevalentemente testuali.

Giudizio: la candidata, non particolarmente prolifica di studi pienamente incentrati sui metodi del SSD per il quale concorre, presenta una produzione scientifica articolata su un polo d'interesse novecentesco, distinto in tre autori: Ungaretti (al quale ha dedicato la tesi di dottorato del 2012, finora non approdata alle stampe, in cui effettuava una proposta di edizione critica dell'*Allegria*), Bassani, Alvaro, dei quali pubblica edizioni critiche o sui quali redige articoli preparatori per le edizioni. Gli interessi della candidata, così come testimoniato dalle 12 pubblicazioni sottoposte alla Commissione si muovono dunque tra i due poli della contemporaneistica (SSD L-FIL-LET/11) e della filologia della letteratura italiana (L-FIL-LET/13) con i cantieri verghiani e ungarettiani,

risultando pertanto non pienamente coerenti con gli specifici interessi del settore per cui concorre. Considerata la scarsa ampiezza cronologica degli interessi della candidata e la prevalenza dell'approccio filologico che emergono dalle dodici pubblicazioni presentate, anche se alcune di esse sono apparse in sedi riconoscibili per la comunità di studiosi che fa capo al settore L-FIL-LET/10, il giudizio complessivo sulla produzione scientifica, considerati gli esiti ermeneutici, è *sufficiente*.

Giudizio complessivo

La candidata Rosy Cupo presenta un curriculum positivamente caratterizzato dall'ottenimento di una *fellowship* nell'ambito del programma Marie Skłodowska-Curie, finalizzato all'edizione dei carteggi di G. Bassani, circostanza che supplisce a una operosità cronologicamente frammentaria nel corso della carriera accademica. La candidata si muove tra i due poli della letteratura contemporanea e della filologia: all'interesse prevalente per un autore del pieno Novecento quale G. Bassani si affiancano gli incarichi per edizioni critiche di opere di Verga e gli studi sull'aspetto testuale della produzione di Ungaretti; in considerazione della solo parziale rispondenza dei prodotti della sua ricerca a metodi e temi propri del settore L-FIL-LET/10, caratterizzati come sono da interessi prevalentemente ecdotici e da metodologie caratteristiche di filologia e contemporaneistica, il giudizio complessivo è *sufficiente*.

CANDIDATO: Placella Annarita

Titoli e curriculum

Descrizione: Annarita Placella, attualmente docente di ruolo negli istituti di istruzione secondaria superiore, ha conseguito due dottorati di ricerca presso l'università di Napoli Federico II (2001) e l'università di Roma Tre (2014), con tesi rispettivamente su G. Gravina e sul profetismo di Dante, entrambe approdate alla pubblicazione. Ha svolto per otto anni docenza integrativa e laboratoriale presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e per un anno docente a contratto di Letteratura per l'infanzia presso l'Università del Molise. Ha partecipato a 14 convegni dal 2007, per lo più di materia dantesca, e vanta diverse lezioni su invito, anche internazionali. Ha avuto diversi contratti di ricerca e collaborazione ed è attiva come organizzatrice di conferenze e seminari.

Giudizio: la candidata dimostra un ricco percorso di formazione superiore, culminato nel conseguimento di due titoli dottorali. Rilevanti anche se risalenti appaiono le collaborazioni a progetti di ricerca locali (Cofin 1990-2000 presso l'Orientale di Napoli) nazionali (PRIN 2007 presso la Sapienza di Roma), e le sue capacità organizzative, come nel caso del Convegno mondiale del Giubileo del 2000, di cui ha curato una parte degli Atti. L'attività didattica appare svolta con costanza, per lo più nella modalità laboratoriale o integrativa. In considerazione della continuità delle sue attività accademiche nel tempo e della costanza del suo impegno sui fronti della didattica e della ricerca, il giudizio complessivo su titoli e curriculum è *buono*.

Produzione scientifica

Descrizione: La candidata Placella è autrice di circa 40 pubblicazioni che spaziano dalla Letteratura italiana alla Filosofia, dalla Letteratura comparata alla Letteratura per l'infanzia, alla storia del teatro. Al suo attivo la candidata ha anche due volumi per la scuola secondaria finalizzati alla sintesi didattica. Tra le pubblicazioni presentate alla commissione, coerenti con gli interessi del SSD L-FIL-LET/10, si registrano due monografie che rispecchiano gli argomenti delle tesi dei due dottorati svolti dalla candidata, di argomento dantesco (in un caso il profetismo, nell'altro la ricezione di

Dante in Gravina). Oltre questo tema portante si registra un interesse a E. De Filippo, alla storia del teatro e del melodramma, con attenzione particolare per i drammi di Gravina.

Giudizio: Considerata la centralità degli argomenti trattati nel quadro degli interessi del SSD L-FIL-LET/10, in particolare quelli danteschi, la consistenza dell'interesse per la figura di G. Gravina e la continuità nelle pubblicazioni paramtrate con l'età accademica, soppesati gli esiti interpretativi e la rilevanza delle sedi di pubblicazione delle dodici pubblicazioni presentate, il giudizio sulla produzione scientifica della candidata Placella è *buono*.

Giudizio complessivo

La candidata Annarita Placella presenta un curriculum di buon livello, caratterizzato dall'ottenimento di due dottorati di ricerca in italianistica, da un'attività costante di ricerca e didattica integrativa, svolta in parallelo con la professione di insegnante, e dalla solidità ben perimetrata degli interessi scientifici. Per la rilevanza degli argomenti affrontati e per la costanza dimostrata nell'attività di ricerca, il giudizio complessivo sulla candidata Placella è *buono*.

CANDIDATO: Rigo Paolo

Titoli e curriculum

Descrizione: Paolo Rigo, attualmente Ricercatore a tempo determinato tipo A presso l'università di Roma Tre, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2016 presso lo stesso Ateneo con una tesi su F. Petrarca, in seguito approdata alla pubblicazione. Ha partecipato negli ultimi 10 anni ad oltre 50 convegni in Italia e all'estero su argomenti in massima parte coerenti con gli interessi del SSD L-FIL-LET/10. Ha preso parte in qualità di organizzatore o componente dei comitati scientifici a oltre 20 tra convegni e seminari nello stesso arco temporale. È stato visiting fellow presso diversi Atenei e istituti di ricerca internazionali. Svolge attività editoriali in campo scientifico ed ha ottenuto incarichi dall'Istituto della Enciclopedia italiana per la redazione o l'aggiornamento di dizionari ed enciclopedie. Ha al suo attivo una attività didattica costante in corsi curriculari negli ultimi tre anni, con responsabilità per la relazione e correlazione di tesi di laurea. Ha ottenuto premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Giudizio: Il candidato mostra un profilo sostanzioso per quanto riguarda le attività accademiche e di ricerca, svolte anche in sedi di riconosciuto prestigio (ad es., I Tatti, Freie Universität di Berlino, Accademia Petrarca); ampia e rilevante è la sua partecipazione alla vita scientifica, con interventi su autori canonici in convegni di riconoscibile livello; l'attività editoriale, organizzativa, di partecipazione a progetti nazionali di ricerca, dimostra una alacre operosità che si esplica anche in attività di organizzazione e responsabilità e coordinamento di iniziative di spessore internazionale. Il profilo complessivo di titoli e curriculum risulta, pertanto, *eccellente*.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato Rigo è autore di quattro monografie, un'edizione commentata, quarantotto articoli in rivista, quarantacinque contributi in volume, sei voci di dizionario, tre curatele, tre traduzioni, per un totale di 111 pubblicazioni, escluse le numerose recensioni. Gli argomenti trattati nelle dodici pubblicazioni e nella tesi di dottorato sottoposte alla commissione sono tutti pertinenti agli interessi del settore con ampio spettro di autori canonici, tra cui Dante e Petrarca; vivo è anche l'interesse novecentesco, in particolare rivolto alla figura di M. Luzi.

Giudizio: la produzione scientifica del candidato appare costante, vasta, presente in riviste e contesti editoriali di rilevante importanza per la comunità scientifica degli studiosi di letteratura italiana. Essa si contraddistingue, nelle pubblicazioni sottoposte alla commissione, per l'ampia e articolata attenzione a grandi autori canonici, in particolare Dante e Petrarca, oltre che a periodi e scuole poetiche rilevanti, come lo stilnovo o l'ermetismo. Particolare rilievo occupa in questa produzione la figura novecentesca di Mario Luzi; i prodotti della ricerca sono coerenti con gli interessi del SSD L-FIL-LET/10 e i risultati sotto il profilo interpretativo appaiono validi. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è *eccellente*.

Giudizio complessivo

Il profilo del candidato è rimarchevole per quanto riguarda le attività accademiche, didattiche e di ricerca, svolte in sedi di riconosciuto prestigio internazionale oltre che nella sua sede di riferimento nella quale tiene attività didattiche curricolari. Rilevante è la sua partecipazione al dibattito scientifico, come pure l'attività editoriale e organizzativa. La produzione scientifica è caratterizzata dall'ampia e articolata attenzione a grandi autori canonici con esiti interpretativi solidi, testimoniati dall'importanza delle sedi di pubblicazione; tutti questi elementi, che emergono dalle pubblicazioni presentate alla commissione, permettono di giudicare complessivamente il candidato come *eccellente*.

CANDIDATO: Vitale Vincenzo

Titoli e curriculum

Descrizione: Vincenzo Vitale è attualmente Assistente dottore presso l'Università di Basilea (CH) e Responsabile della locale sezione di Letteratura italiana, con compiti di ricerca, insegnamento e amministrazione. È stato Postdoctoral Fellow all'Università di Oxford dopo essersi addottorato in Letteratura italiana all'Università di Basilea. Ha partecipato, sia dietro invito sia in seguito a call for papers, a numerosi seminari e convegni internazionali, figurando talvolta come organizzatore. Ha una decennale esperienza didattica in seminari e "proseminar", paragonabili ad attività di didattica integrativa, condotta su diversi temi e testi della letteratura italiana. Ha al suo attivo attività amministrativa ed editoriale nonché di promozione dell'istituto di italianistica e più in generale della cultura letteraria italiana. Ha ottenuto menzioni di merito per la propria ricerca.

Giudizio: il profilo del candidato è caratterizzato dalla circostanza che gran parte della sua formazione postlaurea e della sua carriera accademica si è svolta in Svizzera, per la precisione nell'Università di Basilea nella quale egli ha avuto incarichi didattici e ha partecipato a progetti di ricerca, circostanza che ha consentito al candidato di poter sviluppare una autonoma personalità sia sotto il profilo scientifico sia sotto quello dell'impegno didattico e accademico, e che permette di giudicare il suo curriculum come *buono*.

Produzione scientifica

Descrizione: la produzione scientifica del candidato Vitale consiste in 28 pubblicazioni (di cui due monografie, due curatele, un'edizione commentata, ventitré tra articoli in rivista o contributi in volume) apparse nell'arco di un decennio, escluse quelle in corso di stampa e in preparazione. Le sedi di pubblicazione sono buone e caratterizzate dall'apertura internazionale; gli argomenti trattati, quali emergono in particolare dalle pubblicazioni sottoposte alla commissione, sono concentrati prevalentemente attorno a due poli, da un lato Dante visto nel suo rapporto con la letteratura antica e tardo antica, dall'altro Masuccio Salernitano il cui Novellino, oggetto della tesi di dottorato, è

oggetto di un'ampia monografia e di diversi studi. Altri autori studiati con singoli affondi sono Gadda, Tasso e Sannazaro.

Giudizio: la produzione scientifica del candidato che emerge dalle pubblicazioni presentate si concentra attorno a diverse tradizioni letterarie e filosofiche che appaiono nel poema dantesco da un lato, e dall'altro sull'esegesi storica e tematica del 'Novellino' di Masuccio Salernitano, due tematiche di ricerca pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, cui si aggiungono interessi per Sannazaro, Tasso, Gadda e altri autori. Nella maggior parte dei casi i contributi sono apparsi in sedi riconoscibili per la comunità accademica che fa riferimento al settore L-FIL-LET/10, con aperture internazionali; il giudizio complessivo sulla produzione scientifica, tenendo conto degli esiti interpretativi che ne emergono, è *buono*.

Giudizio complessivo

Il candidato Vincenzo Vitale è accademicamente integrato nell'università svizzera di Basilea, dove partecipa a diversi programmi di ricerca ed ha responsabilità didattiche. Buona appare la sua partecipazione al dibattito in seno alla comunità scientifica degli italianisti, in Italia e in Europa, come testimoniano le numerose partecipazioni a convegni. La sua produzione scientifica, costante per il decennio considerato e apparsa in sedi di buon livello, presenta centri di aggregazione riconoscibili nonché pertinenti, quanto alla coerenza disciplinare, agli interessi del settore, ed esiti per la maggior parte buoni. Il giudizio complessivo sul candidato è *buono*.

CANDIDATO: Zaja Paolo

Titoli e curriculum

Descrizione: Paolo Zaja, Docente di ruolo di Materie letterarie presso l'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale «Riccati-Luzzatti» di Treviso, ha ottenuto nel 1999 il titolo di Dottore di ricerca in Italianistica presso la facoltà di Lettere dell'Università di Bologna con una tesi dedicata al progetto di edizione delle postille al Petrarca attribuite a Giulio Camillo, di cui in seguito ha curato l'edizione. Ha diversi diplomi post-laurea nei campi della formazione e dell'archivistica e biblioteconomia e ha ottenuto Borse di studio (2000), di post-dottorato (2000-2002 presso l'Università di Verona), e un assegno di ricerca (2021-2022 presso l'Università degli Studi di Padova). È docente a contratto presso l'università di Padova. Escluse le conferenze e le lezioni su invito, ha partecipato a 13 convegni tra il 1998 e il 2022, con qualche discontinuità temporale. È organizzatore di un convegno e un seminario.

Giudizio: l'attività del candidato Zaja risulta caratterizzata da discontinuità temporale, con due interruzioni tra 2007 e 2011 e tra 2013 e 2019, e da una partecipazione non costante alla vita scientifica; la recente ripresa delle attività accademiche e scientifiche si caratterizza per il respiro locale, poiché quattro delle cinque relazioni a convegni tenute nel periodo sono state svolte all'Università di Padova presso cui è assegnista. Si registra tuttavia una recente apertura alla dimensione internazionale con l'organizzazione di due seminari. Sotto il profilo dell'impegno didattico, il candidato, che vanta una solida esperienza nel settore della formazione docenti, ha una buona operosità. Considerati i diversi elementi, e parametrati con l'età accademica, il profilo complessivo per quanto riguarda titoli e curriculum appare *buono*.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato Paolo Zaja elenca ventisette pubblicazioni oltre quelle in corso di stampa, con una interruzione tra il 2014 e il 2021. Sei tra queste sono schede

o voci di enciclopedie o dizionari biografici, quattro sono curatele, anche di edizioni anastatiche; circa un terzo della produzione complessiva riguarda l'erudito cinquecentesco Giulio Camillo, di cui pubblica in edizione critica le postille a Petrarca, e in generale, salvo una recentissima apertura settecentesca e una esordiale su D'Annunzio, il campo degli interessi di ricerca del candidato si restringe a Giulio Camillo, alla poesia lirica del Cinquecento e alla sua esegesi tra i contemporanei. Spicca la cura di un'edizione tascabile delle 'Rime' di Michelangelo. Non presenta monografie.

Giudizio: La produzione scientifica di Paolo Zaja, apparsa con qualche discontinuità temporale e talvolta in buone sedi di pubblicazione, appare interessata quasi esclusivamente al periodo cinquecentesco, prendendo in considerazione la figura di Giulio Camillo e la sua attività di postillatore di Petrarca e alternando interessi filologici con quelli sulla ricezione della poesia petrarchesca e le antologie poetiche nel Cinquecento. Nonostante tale limitatezza cronologica degli interessi del candidato (a parte un affondo settecentesco) e l'assenza di una monografia in cui le riflessioni critiche avrebbero potuto trovare una più articolata cornice, alcune rilevanti operazioni editoriali, la riconoscibilità delle sedi di pubblicazione di alcuni tra i dodici prodotti della ricerca sottoposti alla commissione e i loro esiti interpretativi consentono di giudicare il profilo della sua produzione scientifica come *buono*.

Giudizio complessivo

Il candidato Paolo Zaja ha svolto un'attività accademica e didattica di buon livello, caratterizzata tuttavia da discontinuità nella partecipazione alla vita scientifica. La sua produzione scientifica si caratterizza per l'interesse quasi esclusivo a tematiche cinquecentesche, legate alla ricezione ed esegesi della poesia lirica. Discreta l'attività didattica, numericamente scarna la partecipazione a convegni; parametrata la quantità della produzione all'età accademica, tenuto conto delle sedi di pubblicazione dei saggi presentati e dei loro esiti critici, il giudizio complessivo sul candidato è *buono*.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/F1, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. del 23/05/2023.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Giulio, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/F1, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. del 23/05/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Marcozzi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 18/09/2023

F.to digitalmente Prof.ssa Rosa Giulio

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/F1, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. del 23/05/2023.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Stefano Jossa, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/F1, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. del 23/05/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Marcozzi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 18/09/2023

F.to Prof. Stefano Jossa